PARCO GIOCHI ACCESSIBILE
"PLAY GROUND PER TUTTI"

SOMMARIO

SOMMARIO 1
1) PROPONENTI : 1
2) PREMESSA 1
3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO 1
4) OBIETTIVI 7
5) LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO 7
6) PROGRAMMA OPERATIVO 7

1) PROPONENTI :

- **Associazione "Un Volo per Anna ONLUS",** Largo Villa Glori n. 4 - 05100 Terni, Legale rappresentante pro-tempore Arch. Marco Turilli, e mail info@unvoloperanna.it, sito web. www.unvoloperanna.it , C.F.: 01424460556 (CAPOGRUPPO)

- **Polisportiva C.Prampolini Asd** con sede a Terni in Via C. Prampolini 1,P.i. 01398940559 C.f. 91004250550, Presidente Roberto Cappanera

- **U.N.M.I.L. (Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro)** Presidente Gianfranco Colasanti

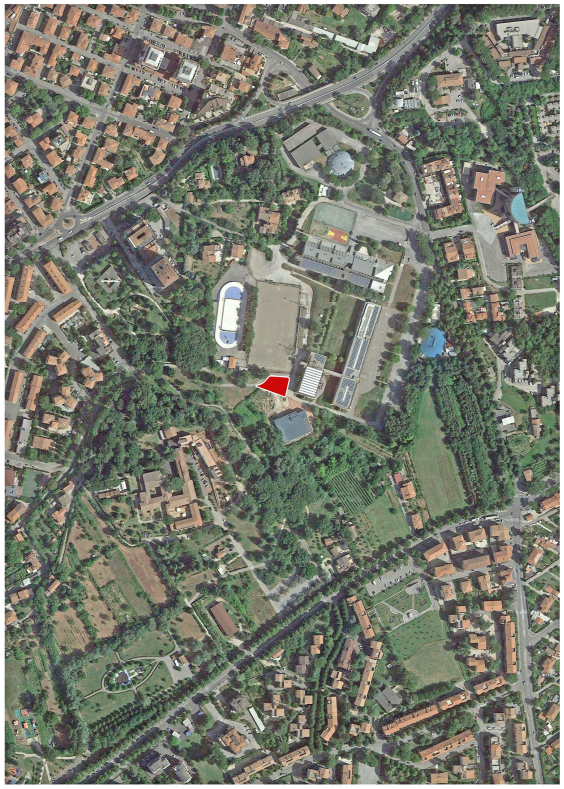
2) PREMESSA

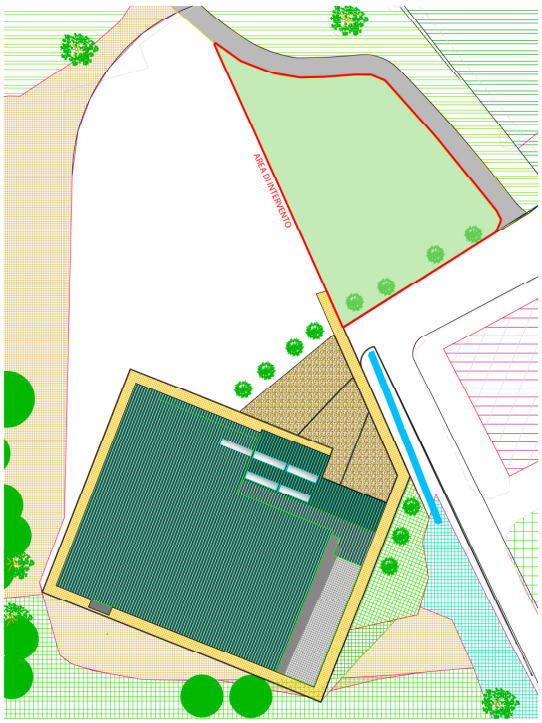
L'associazione "**Un Volo per Anna Onlus**" (capogruppo), unitamente all' **Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro U.N.M.I.L**., entrambe associazioni no profit impegnate nel campo socio sanitario, hanno in essere con la **Polisportiva C.Prampolini A.s.d**. diverse iniziative di collaborazione ed insieme risultano affidatarie di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni per la realizzazione di uno spazio gioco per bambini denominato "***Play ground per tutti***" la cui localizzazione è stata ipotizzata nell'area di pertinenza del contenitore multifunzione sito in via Benedetto Croce snc destinato alla nuova sede della Polisportiva Prampolini.
Le stesse Associazioni hanno indirizzato al Comune di Terni, con separata corrispondenza, istanza di spazi consoni per le proprie sedi di territorio da ubicare presso lo stesso contenitore multifunzione, vista l'evoluzione delle funzionalità prospettate per la suddetta struttura (sociali e sportive).

3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il seguente progetto prevede, come affermato in premessa, la realizzazione di uno spazio ludico, definito ***"Playground per tutti"***, ubicato nel giardino di pertinenza della nuova sede da destinare alla Polisportiva Prampolini. La sua realizzazione completerebbe un importante polo di attività multidisciplinari di carattere sportivo e sociale di prossima apertura destinato a diventare un importante centro di aggregazione di servizi del territorio.

Il fabbricato, di recente realizzazione e di prossima inaugurazione, sarà destinato, infatti, ad ospitare una serie di servizi connessi ad attività sportive amatoriali e agonistiche, sociali, culturali e ricreative svolte dalla Polisportiva Prampolini. L' opera è stata realizzata dal Comune di Terni nell'ambito del bando regionale denominato Contratti di Quartiere 2, (CQ2) programmi complessi finalizzati alla riqualificazione di quartieri degradati a più forte disagio abitativo predisponendo misure ed interventi per favorire l'occupazione e l'integrazione sociale. La struttura inserita nel parco cittadino delle Grazie è a contatto con importanti servizi pubblici di livello urbano e territoriale quali il plesso scolastico dell'Istituto Federico Cesi, la sede del distretto USL 2 di Terni, riservata all'Hospice e al Polo Geriatrico, gli impianti sportivi della piscina e del palazzetto di viale Trieste, il parco urbano di viale Trento.





Vista dell'area in cui sarà ubicato lo spazio gioco inserita nel contesto territoriale

Il progetto prevede la creazione di uno spazio per il gioco, accessibile ad ogni tipo di frequentatore, denominato "***Playground per tutti***", localizzato nel giardino della nuova sede della Polisportiva Prampolini.
Quest'area gioco sarà progettata in modo che gli spazi, la pavimentazione, il paesaggio e le strutture ludiche, si integrino ed interagiscano a formare un ambiente dove ai bambini di ogni abilità verrà offerta un'ampia gamma di possibilità ludiche.
Si tratta di un luogo dove i bambini ameranno trascorrere il loro tempo e dove pertanto vorranno tornare spesso. La proposta verrà studiata utilizzando i principi di progettazione di spazi ludici di qualità per creare un'area gioco inclusiva / integrata, che offra una molteplicità di esperienze connesse al divertimento all'aria aperta per bambini di tutte le abilità e interessi.
In termini generali si deve considerare che le aree gioco, se ben progettate, sono un vero laboratorio di creatività e di inclusione. E' un tema per parlare di accessibilità in maniera creativa, positiva, lontana dall'ossessione delle norme. Il tema, dal fortissimo impatto sociale e comunicativo, potrà

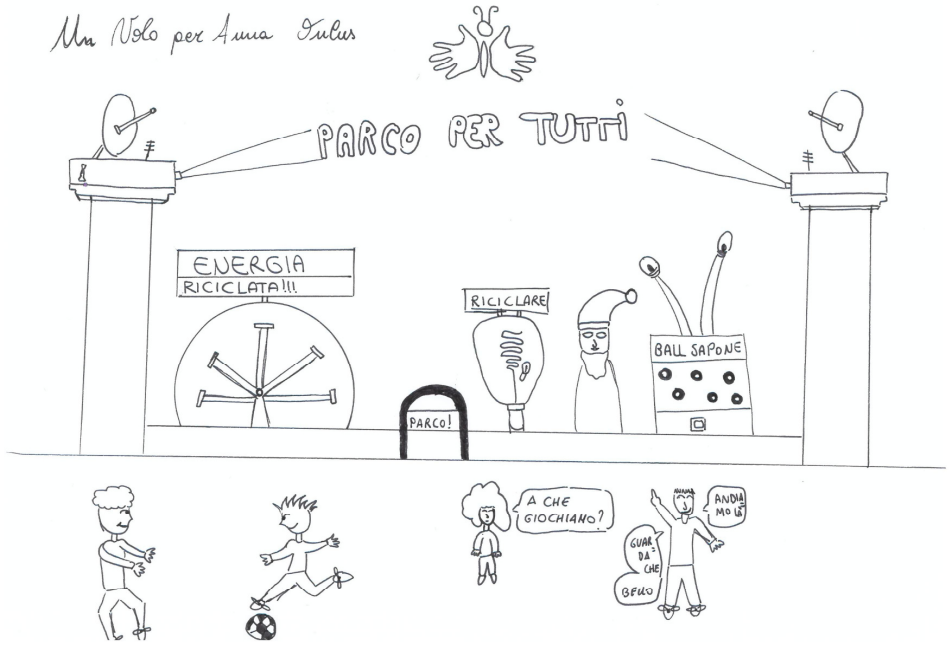
Largo Villa Glori n. 4 - Tel 0744 406003 -fax 0744 401074 Cell. 348 1371640
www.unvoloperanna.it info@unvoloperanna.it

avere tante modulazioni. Ognuna di esse può prefiggersi particolari obiettivi da raggiungere attraverso il gioco. Solo per fare degli esempi:
1. playgroud terapeutico (ospedali pediatrici, centri di riabilitazione);
2. playground urbano (periferie o parchi urbani);
3. playground scolastico (cortili scolastici);
3. adventure playground e natural playground (parchi naturali).

In generale, nel nostro Paese, i parchi gioco per bambini sono luoghi fortemente standardizzati, frutto dell'assemblaggio di attrezzature scelte a catalogo. Troppo spesso, le attività di gioco sono ripetitive, meccaniche, noiose.
È rara la presenza di opportunità di gioco adeguate anche ai bambini disabili e questo è particolarmente grave non solo perché si tratta di spazi pubblici, ma anche perché le aree gioco, appartengono a quei luoghi urbani dove i bambini sviluppano maggiormente le loro competenze sociali. Da qualche tempo si osservano tentativi volti ad ampliare il campo dei possibili utilizzatori.
In particolare, alcune aziende produttrici hanno inserito nei loro cataloghi giochi rivolti ai bambini disabili. Normalmente si seguono due strade: quella dell'*adattamento* e quella della *protesizzazione* di giochi 'ordinari'. Purtroppo, spesso questi tentativi falliscono sul piano della inclusione sociale e veicolano un messaggio erroneo tendente a stigmatizzare la disabilità e il disabile.

L'obiettivo che ci proponiamo è di tendere alla progettazione di un playground che nasca come soluzione ***per tutti*** per originaria idea progettuale e non a seguito di un processo di adattamento/protesizzazione, più o meno evoluto, di giochi ordinari.
L'obiettivo è di pensare il playgroud come una vera e propria "opera di architettura" ben radicata nella città di Terni per uso di materiali locali, interpretazione, attraverso il gioco, delle tradizioni locali, riuso creativo di materiali di recupero e capace di interpretare e valorizzare le diverse dimensioni del gioco (divertimento, apprendimento, esplorazione, creatività, distrazione positiva, attività fisica, ecc.), di alimentare un rapporto con la natura e, soprattutto, *di favorire l'incontro di tutti i bambini, indipendentemente dalle loro risorse e capacità.*
Pensiamo, in altri termini, al playground come ad un ***laboratorio di creatività e di inclusione sociale***. Un laboratorio che consenta ad ogni bambino di mettere alla prova e sviluppare le proprie capacità favorendo attività (manipolare, scuotere, saltare, scivolare, rotolare, dondolare,

arrampicarsi, adattare, modificare, 'costruire' spazi e attrezzature, ecc.) in grado di fornire una varietà di input e stimolazioni sensoriali (tattili, visive, olfattive, sonore, cinestesiche, ecc.).



Negli ultimi decenni, nella clamorosa esplosione delle aree urbane, guidata quasi sempre da interessi speculativi più che da progetti sociali e urbanistici, i centri storici hanno perso gli abitanti per diventare aree commerciali e di rappresentanza, sono nate le periferie per i ceti più poveri, sono stati costruiti nuovi quartieri per i più ricchi, sono stati organizzati servizi per le categorie sociali più deboli come gli anziani, gli handicappati, gli extracomunitari. Nascono anche i centri commerciali come vere città del consumo o i grandi ospedali come luoghi della malattia. Le strade e le piazze perdono la loro originaria funzione di connettivo urbano, di luoghi della mobilità e dell'incontro per essere totalmente monopolizzati dalle automobili. Le persone vivono o in macchina o in casa, la città diventa pericolosa, privata della cura e del controllo del "vicinato".
In questo modello di sviluppo i bambini perdono i loro spazi "naturali" di incontro e di gioco (le strade, i cortili, gli spazi liberi) e per loro si progettano spazi e servizi specializzati, come la cameretta dei bambini in casa, i giardini per il gioco, le ludoteche, i nidi, i parchi di divertimento, ecc.

Questi spazi pensati dagli adulti per il gioco dei bambini di fatto tradiscono totalmente le legittime aspettative dei piccoli destinatari. Vengono realizzati in aree livellate, spoglie, recintate e dotate di strutture stereotipate come gli scivoli, le altalene, le giostrine o i loro più moderni sostituti (praticabili in legno per attività fisica). Da un lato quindi non tengono in nessun conto i reali bisogni di gioco dei bambini, come quello di nascondersi, di manipolare materiali, di avventura, di immaginazione. Dall'altro, essendo aree fortemente dedicate ai bambini sono prive di qualsiasi interesse per le altre categorie sociali e quindi sono insicure perché i bambini da soli non possono garantirne il controllo sociale. I bambini debbono necessariamente andare in questi spazi accompagnati dagli adulti, che rimangono con loro e li controllano mentre "giocano". Si crea così un paradosso: una attività che ha bisogno di autonomia, di rischio e di scoperta deve svolgersi sotto la sorveglianza degli adulti.
La città che realmente vuol creare spazi per i bambini non deve più progettarli per loro. Deve offrire spazi ricchi, vari, belli, frequenti e facilmente accessibili per tutti i cittadini. Spazi pubblici con dislivelli, vegetazione, materiali diversi, adatti per la sosta, per l'attività fisica, per il tempo libero. In queste aree i bambini sapranno trovare spazi e stimoli per il gioco che sapranno inventare secondo le loro esigenze e i loro desideri. Questi spazi saranno sicuri perché frequentati e vissuti. Godranno del controllo sociale, della cura delle varie categorie che li utilizzano. I bambini potranno frequentarli senza pericolo e senza accompagnatori.

L'ubicazione prevista nell'area di pertinenza della sede della Polisportiva Prampolini e della sede delle associazioni no profit operanti nel territorio Un Volo per Anna Onlus e U.N.M.I.L. è funzionale a fare di questa area gioco un 'ponte' tra la città e il mondo delle associazioni e a generare legami e forme di collaborazione e dialogo tra le stesse associazioni.
Il progetto e la realizzazione del playground saranno affrontati con un atteggiamento di viva sperimentalità e sarà sostenuto da un'adeguata attività di ricerca interdisciplinare che metterà a confronto caregivers, progettisti, terapisti, pedagogisti, artisti, educatori, e, naturalmente, gli stessi bambini.
I bambini non si limiteranno a manifestare desideri o a elaborare disegni. Interverranno in ciascuna fase progettuale e realizzativa, lavorando insieme agli adulti (insegnanti, architetti, altri esperti e professionisti) per definire le soluzioni migliori.
L'intervento dei piccoli progettisti-utenti è previsto anche nei programmi di manutenzione, nonché in attività informative e promozionali collegate all'uso razionale degli spazi verdi.

Il 'viaggio', per pensarlo e realizzarlo in questo caso, sarà quindi tanto importante quanto la 'meta'...

Largo Villa Glori n. 4 - Tel 0744 406003 -fax 0744 401074 Cell. 348 1371640
www.unvoloperanna.it info@unvoloperanna.it

A questo proposito, saranno coinvolti nello sviluppo/realizzazione del progetto i bambini delle scuole, insieme agli educatori, per sviluppare un progetto formativo capace di fare emergere i loro bisogni e i loro desideri.
La **Direzione Didattica Mazzini di Terni,** con il coordinamento del Dirigente Prof.ssa Elisabetta Mascio, ha aderito al progetto, verrà assicurata la partecipazione di alcune classi all'iniziativa. Sarà attivato, col supporto delle associazioni aderenti, insieme agli operatori scolastici, un "**Consiglio dei bambini**" che costituirà l'organismo con cui dialogare, per recepire le esigenze dei futuri giovani fruitori, che fungeranno da stimolo per i progettisti e matrice progettuale.
L'associazione **A.FA.D. – Terni Associazione Famiglie Disabili**, con la quale le associazioni Un Volo per Anna Onlus e U.N.M.I.L. condividono una serie di attività in favore delle famiglie di ragazzi diversamente abili, aderisce all'iniziativa e collaborerà nella fase partecipativa con propri associati, in modo da far partecipare anche bambini o ragazzi con diversa abilità alle fasi di ideazione del progetto e alla sua realizzazione.
Per l'implementazione del progetto le associazioni no profit si avvarranno della consulenza tecnica interna all'associazione Un Volo per Anna Onlus e del supporto teorico fornito dall'Università degli Studi di Firenze e in modo particolare dall'**Unità di Ricerca Interdipartimentale *Florence Accessibility Lab*** dell'**Università di Firenze Facoltà di Architettura**, coordinata dal Prof. Arch. Antonio Lauria, un centro di ricerca che offre le competenze adeguate per poter affrontare, con il necessario carattere di interdisciplinarietà, questa affascinante sfida.
Lo sviluppo del progetto potrà coinvolgere anche l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del **Consiglio Nazionale delle Ricerche C.N.R**. mediante l'adesione della città di Terni, con le attività della nuova struttura, al progetto denominato "**La città dei bambini**" http://www.lacittadeibambini.org, operando con una nuova filosofia di governo della città e assumendo i bambini come parametri e come garanti delle necessità di tutti i cittadini.
Il progetto coinvolgerà tutti gli Enti preposti alla gestione del territorio, in primis il **Comune di Terni**, che assumerà il ruolo di coordinatore ed esecutore delle opere, e attiverà un rapporto sinergico con le associazioni con lo strumento dell'**accordo di partenariato** sulla base del principio comunitario della sussidiarietà orizzontale, nel perseguimento dell'interesse generale e in esercizio dell'autonomia privata delle associazioni aderenti.
Inoltre, visto che l'area in questione è lambita da uno dei canali in derivazione dal Torrente Cervino, in gestione del Consorzio di Bonifica Tevere Nera, il progetto potrebbe avvalersi, anche, del contributo dell'Ente stante l'**Accordo di programma tra lo stesso Consorzio e il C.O.N.I. Regionale Umbria**, attraverso il quale il Consorzio di Bonifica "*intende promuovere la pratica e la diffusione dello sport contribuendo al miglioramento dell'impiantistica sportiva*" (il contenitore è destinato anche all'attività sportiva della A.s.d. Polisportiva Prampolini).
Il progetto di un'area attrezzata da destinare all'esperienza ludica e anche pre sportiva a contatto con la natura potrebbe quindi rientrare nei limiti del sopra menzionato accordo di programma che prevede da parte del Consorzio *l'impegno alla esecuzione di interventi per la promozione dello sport per quelle discipline la cui pratica è legata all'ambiente e alla natura*.
Il progetto, visto il rapporto di partenariato con la Polisportiva Prampolini e con l'associazione Unione Mutilati ed Invalidi del Lavoro U.N.M.I.L. è anche volto a favorire il **ruolo attivo delle persone anziane** che aderiscono, in qualità di soci, alle stesse associazioni, garantendo la loro partecipazione attiva alle fasi di ideazione-realizzazione dell'iniziativa, mediante la presenza in tutte le fasi organizzative/esecutive.
Saranno organizzate visite programmate al tavolo di lavoro del "Consiglio dei bambini", con appuntamenti periodici degli anziani nelle scuole e scambio di esperienze, e previsto l'intervento attivo di collaborazione a tutte le attività di realizzazione, sorveglianza in cantiere, trasmissione di sapere costruttivo, attivazione di processi di autocostruzione in affiancamento all'impresa appaltatrice delle opere, il tutto coordinato da una struttura denominata il "**Consiglio dei nonni**" interna alla A.s.d. Prampolini, per valorizzare le esperienze formative, cognitive, professionali ed umane accumulate dagli anziani nel corso della loro vita.

Il progetto sarà poi supportato in fase di "cantiere" e di esercizio da una adeguata **campagna di comunicazione**.
Gli esiti saranno documentati in corso di svolgimento attivando processi partecipativi con la popolazione, le scuole, le associazioni del territorio e si tramuteranno in una campagna mediatica che avrà lo scopo di diffondere il messaggio formativo mediante la realizzazione di una pubblicazione, l'uso del web, i social network, e un prodotto audiovisivo che saranno diffusi nelle scuole e negli Enti pubblici territoriali.

4) OBIETTIVI

Il progetto avrà i seguenti obiettivi:

- realizzare uno spazio gioco accessibile a tutti in cui sperimentare forme di aggregazione tra soggetti deboli (anziani, bambini) e non;
- sviluppare un progetto formativo capace di fare emergere i bisogni degli utilizzatori finali;
- realizzare un laboratorio di creatività e di inclusione sociale;
- dotare il territorio comunale di una struttura "nuova" che potrebbe divenire modello da emulare e diffondere ad altre realtà territoriali;
- implementare un importante polo urbano di servizi pubblici (parco, strutture scolastiche e socio sanitarie) con una nuova funzionalità propulsiva di energie di aggregazione e di socialità;
- realizzare un progetto pilota da inserire come importante stralcio funzionale all'interno del piano dell'accessibilità del Comune di Terni all'interno del programma di Agenda 22.

5) LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Città di Terni, via Benedetto Croce snc, area pertinenziale della nuova sede della Polisportiva Prampolini.

6) PROGRAMMA OPERATIVO

Fasi	Attività	Soggetto coinvolto
Coordinamento	• Definizione dell'accordo di partenariato • Definizione di eventuali ulteriori sinergie da attivare in funzione della partecipazione	**Comune di Terni** **Consorzio di Bonifica Tevere Nera** **Altri**

	all'iniziativa di soggetti terzi	
Consulenze	• Individuazione delle linee guida • Definizione delle strategie di intervento e delle procedure operative	**Unità di Ricerca *FAL* dell'Università di Firenze Prof. Antonio Laurìa**
Partecipazione	• Attivazione del laboratorio denominato "***Consiglio dei bambini***" con la partecipazione di alcune classi della scuola primaria Mazzini di Terni • Acquisizione delle esigenze dei bambini mediante l'applicazione di tecniche di dialogo tipiche dell'indagine sociologica (laboratori tematici, attività didattica in classe); • Definizione del quadro esigenziale e individuazione delle priorità d'intervento • Attivazione del "***Consiglio dei nonni***" con la partecipazione dei soci anziani della Polisportiva Prampolini e dell'Unione Mutilati ed Invalidi del Lavoro impiegati in attività di tutoraggio sia nella fase ideativa che realizzativa	**Direzione Didattica Mazzini – Terni** **A.s.d. C. Prampolini Terni** **Unione Mutilati ed Invalidi del Lavoro (U.N.M.I.L.)** **A.FA.D Associazione Famiglie Disabili Terni**
Gruppo di lavoro	attivazione della struttura tecnica professionale interna ad Un Volo per Anna Onlus per il coordinamento delle varie fasi progettuali-realizzative: • predisposizione della base cartografica aggiornata • attività di progettazione, restituzione grafica e preparazione di tutta la documentazione per l'appalto dei lavori	**Associazione Un Volo per Anna Onlus**
Realizzazione	• Supervisione e affiancamento alle fasi realizzative per la direzione, misura dei lavori in affiancamento alle direzioni tecniche del Comune di Terni • Affidamento dei lavori , scelta dell'appaltatore • Attivazione di mini cantieri satellite ove sperimentare processi di autocostruzione per lo svolgimento delle attività didattiche e sinergiche tra il "**Consiglio dei nonni**" e il "**Consiglio dei bambini**"	**Associazione Un Volo per Anna Onlus** **Comune di Terni** **Educatori /operatori** **Coordinatori delle associazioni partner (A.FA.D, U.N.M.I.L. Pol. C. Prampolini)**

Comunicazione	• incontro di valutazione dell'esperienza alla sua conclusione, recepimento del feedback da parte degli operatori coinvolti nell'iniziativa, raccolta delle esperienze effettuate in vista di una successiva pubblicazione per definire le linee guida di un esperienza replicabile in altri contesti sul panorama regionale e nazionale • comunicazione : Video clip di presentazione, video di testimonianza (reportage e sviluppo lavori svolti), mini eventi di animazione culturale in situ che si potranno coordinare all'inaugurazione, in chiusura e durante la durata del progetto, conferenza stampa all'inaugurazione, comunicati stampa, campagna di comunicazione grafica locandine manifesti e sul web (sito internet, social network, testate giornalistiche e radiotelevisive, editoria)	**Associazione Un Volo per Anna Onlus** **Madé pubbliche relazioni** **& Joy di Chiara Napolini**
Esternalizzazione del modello	• Adesione della città di Terni al progetto de "**La città dei bambini**	**Comune di Terni - C.N.R. /Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione**

Marco Turilli
Presidente Associazione Un Volo per Anna Onlus

Roberto Cappanera
Presidente Polisportiva C.Prampolini Asd

Gianfranco Colasanti
Presidente U.N.M.I.L. (Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro)